

Yesterbike, via i cordoli killer una trappola per le due ruote

Invisibili di notte

■ Damesi Roberto Pontiroli, presidente del moto club Yesterbike, porta avanti la guerra ai cordoli killer. Per questo accoglie con favore l'intenzione di smantellarli, avanzata dall'assessore alla Mobilità Sergio Marchi: «Meglio le borchie lungo le preferenziali, purché siano ben distanziate per evitare che diventino scivolose per gli scooteristi - dice Pontiroli - i cordoli sono pericolosi. Se piove non li vedi, se un'auto ti stringe o se arriva un pedone, lo scooterista deve avere la possibilità di scartare e invadere per un attimo la corsia preferenziale, evitando così di fare un incidente o

peggio di investire un pedone che sbuca all'improvviso». Insomma, secondo il moto club, convocato qualche giorno fa alla tavola sul traffico in Comune, i cordoli vanno eliminati. «I cordoli sono alti 10-12 centimetri, se c'è il catarifrangente arrivano fino a 40 centimetri e se per caso li sfiori in moto, voli subito sull'asfalto - aggiunge Pontiroli - e poi costano. Ogni notte ne vengono cambiati 50-60 che si danneggiano e si staccano. Il costo di manutenzione è elevato, costano 200 euro al metro. Per i 500mila motociclisti romani, in costante aumento, i cordoli sono un pericolo reale sull'asfalto».